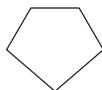


VAA
Vignola Archives of Architecture



Le tre linee guida principali (materiale locale / patrimonio nazionale / dialogo internazionale) del progetto VAA, già ampiamente collaudate durante la prima fase, verranno interpretate pubblicamente nel Luglio del 2018 mediante un ciclo di conferenze estive (20/21/22 Luglio 2018) tenute da tre personalità note nel panorama architettonico.

La volontà del progetto, in grado di operare tra l'educazione, la cultura e lo sviluppo locale, vuole infatti instaurare un processo di sensibilizzazione pubblica sull'architettura contemporanea attraverso l'accostamento sistematico delle tre componenti principali.

Il lavoro sulla questione storica, quella tecnica e quella geometrica, in grado di formare un nuovo senso di consapevolezza attorno ai luoghi che abitano Vignola, declina l'opera di ogni relatore al contesto specifico d'intervento attraverso un'accurata selezione delle maggiori realizzazioni per garantire un altro grado di incisività.

01 ARCHITETTO (MATERIALE) LOCALE

Progettisti Associati <http://www.progettistiassociati.it/>

Venerdì 20 Luglio 2018

Architettura e conservazione

Vincenzo Vandelli

Vignola

02 ARCHITETTO (PATRIMONIO) NAZIONALE

Carmassi Studio di Architettura <http://www.carmassiarchitecture.com/>

Sabato 21 Luglio 2018

Architettura e trasformazione

Massimo Carmassi

Pisa

03 ARCHITETTO (DIALOGO) INTERNAZIONALE

Van Dongen - Koschuch Architects and Planners <https://vd-k.eu/>

Domenica 22 Luglio 2018

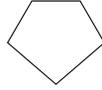
Architettura e innovazione

Frits Van Dongen

Amsterdam

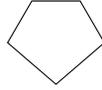
Moderazione: VAA +/- Andrea Santonastaso

VAA
Vignola Archives of Architecture



BIOGRAFIE
relatori

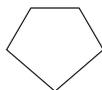
VAA
Vignola Archives of Architecture



Vincenzo Vandelli
Venerdì 20 Luglio 2018



VAA
Vignola Archives of Architecture



Vincenzo Vandelli si è laureato nel 1988 presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Dallo stesso anno è iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 238. Dal 1990 è socio fondatore dello Studio Progettistici Associati. Già membro esperto nelle Commissioni Edilizie dei Comuni di Sassuolo e di San Cesario sul Panaro è attualmente componente della Commissione Diocesano d'Arte Sacra per la Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla.

Dall'Anno Accademico 1991/92 al 2000 è "Cultore di Materia" presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle Strutture Architettoniche della Facoltà di Architettura di Firenze. Negli A.A. 2000/2002 è "Professore a contratto integrativo" presso il Dipartimento Arti Visive dell'Università di Bologna (corso di perfezionamento – docente prof.ssa A.M.Matteucci). Tra il 2000 e il 2002 ha tenuto il coordinamento generale delle manifestazioni "Jacopo Barozzi da Vignola" concluse con la mostra nel 2002.

Nell'autunno del 2004 ha organizzato e coordinato seminari e convegni tra cui la Giornata di studi internazionale (Vignola-Formigine) "Castelli. Gestione e conservazione" di cui poi ha curato, in collaborazione, gli atti e le giornate di studi dedicate alla conoscenza della Rocca Rangoni. Dal 2007 al 2009 con Guido Guerzoni dell'Università Bocconi di Milano, per conto della Provincia di Modena ha curato il "Progetto di prefattibilità" per il "Sistema dei Castelli della Provincia di Modena".

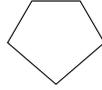
Per la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna ha redatto il progetto di fattibilità per l'istituzione di un circuito di castelli in Romagna (2011) e per la stessa sta curando progetti per la messa in sicurezza successivi al sisma del maggio 2012. Per conto del FAI (Fondo Ambiente Italiano) è stato membro della Commissione per la valutazione del progetto di recupero e di valorizzazione della settecentesca Villa Sorra a Gaggio di Piano (Mo), ed attualmente è impegnato nel progetto di recupero del Municipio di Finale Emilia.

Per il Comune di Sassuolo ha redatto il progetto "Illuminiamo i campanili" solo in parte realizzato. Ha curato numerosi interventi di recupero tra cui si segnalano parti del Palazzo Ducale di Sassuolo, la Rocca di Formigine, la Rocca di Vignola, la Rocca di Spilamberto, l'Abbazia benedettina di San Pietro a Modena di cui sta coordinando i lavori di restauro e di consolidamento. Ha collaborato all'organizzazione di diverse mostre ed allestimenti museografici tra cui il Museo aziendale Galleria Marca Corona.

Ha al suo attivo oltre 50 pubblicazioni dedicate alla storia dell'architettura ed alla ceramica antica. Di recente ha avviato indagini sugli arredi delle residenze estensi disperse in Italia e in Europa di cui ha presentato i primi esiti presso la Galleria Estense di Modena.

Ha partecipato a diversi corsi e seminari di aggiornamento professionale tra cui, di recente, quelli dedicati alla "Responsabilità del Direttore dei Lavori e Direttore di cantiere secondo le Norme Tecniche per le costruzioni" e al "Ripristino e miglioramento sismico sul patrimonio architettonico" organizzato dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali e dalla Federazione Architetti e la Federazione Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna.

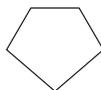
VAA
Vignola Archives of Architecture



Massimo Carmassi
Sabato 21 Luglio 2018



VAA
Vignola Archives of Architecture



Massimo Carmassi é nato a Pisa nel 1943. Professore ordinario di Progettazione Architettonica e Urbana presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Ha insegnato 'Progettazione Architettonica' presso le Facoltà di Architettura di Ferrara, Genova, Torino, Reggio Calabria, all'accademia di Architettura di Mendrisio, presso la Hochschule di Berlino e la Syracuse di New York.

Dopo aver fondato e diretto dal 1974 al 1990 l'Ufficio Progetti della città di Pisa, attualmente svolge la propria attività professionale nello studio che dirige a Firenze, nel campo del restauro e della nuova architettura. E' stato dal 1981 al 1985 presidente dell'Ordine degli Architetti e di Pisa e provincia.

Tra i vari riconoscimenti ha ricevuto la medaglia d'oro all'Architettura Italiana nel 2015 e la medaglia d'oro H.Tessenow della Fondazione Schumacher. E' accademico nella classe di Architettura dell'Accademia delle Arti del Disegno a Firenze, Accademico di San Luca, membro della Internationale Bauakademie Berlin, Honoray Fellow of the American Institute of Architects. Le sue opere sono pubblicate su riviste nazionali, internazionali e su numerosi volumi monografici.

Gabriella Ioli Carmassi é nata a Torino nel 1945, ha vissuto a lungo a Cordoba, in Argentina ed é tornata in Italia per studiare architettura a Firenze, dove si é laureata insieme a Massimo Carmassi.

Dal 1970 an 1990 é titolare di uno studio professionale dove lavora prevalentemente nel settore del restauro e dell'architettura di interni, sviluppando una lunga ricerca sul rapporto tra conoscenza e conservazione degli spazi antichi, e sulle trasformazioni dei modi d'uso dell'esistente.

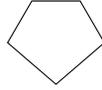
Tra le centinaia di interventi realizzati, molti sono stati pubblicati su riviste quali Domus, Casavogue, Abitare ed in pubblicazioni monografiche edita da Electa e Electa-Moniteur. Le sue opere sono state esposte a Lisbona, ad Atene, all'Accademia di Francia di Roma, al Centre Pompidou di Parigi, presso la Harvard University di Boston e la Columbia University di New York.

Dal 1990 dirige lo studio privato con Massimo Carmassi e numerosi collaboratori, progettando e costruendo opere di notevole impegno. Lo studio si é trasferito a Firenze come Associazione Professionale nel 1997. Nel Luglio del 2006 esce dall'associazione.

Lorenzo Carmassi é nato a Lucca nel 1973, si é laureato a Firenze con una tesi in cui viene riprodotta la completa restituzione informatica tridimensionale del tessuto urbano del Comune di Pisa. Nell'Ottobre del 2003 diventa associato dello Studio che dirige dal 2006 insieme a Massimo Carmassi.

Nell'ambito della sua attività professionale ha progettato interventi su scala urbana, residenze e restauri. Le sue opere sono state pubblicate su riviste nazionali ed internazionali ed esposte in mostre tematiche italiane.

VAA
Vignola Archives of Architecture



BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Massimo Carmassi. Progetti per una città. Pisa 1975-1985

Giancarlo De Carlo , Carlo Nepi
Electa, 1986

Architettura della semplicità.

Massimo Carmassi
Electa, 1995

Del restauro. Quattordici case.

Massimo Carmassi, Gabriella Carmassi
Electa, 1998

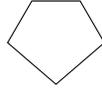
Opere e progetti. Massimo e Gabriella Carmassi.

Marco Mulazzani
Electa, 2004

Pisa. Ricostruzione di San Michele in Borgo.

Massimo Carmassi, A. Cornoldi, M. Rapposelli
Il Poligrafo, 2005

VAA
Vignola Archives of Architecture

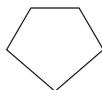


Frits Van Dongen
Domenica 21 Luglio 2018



VAA

Vignola Archives of Architecture



Architetto olandese, Frits van Dongen (1946) si laurea nel 1980 presso la University of Technology di Delft e inizia una collaborazione con Kas Oosterhuis (1951), col quale realizzerà importanti pubblicazioni e progetti.

Nel 1985 fonda lo studio Van Dongen Architecten a Delft; col complesso Natal a Rotterdam, dà il via ad una serie di progetti residenziali su larga scala che, assieme ai masterplan, risulteranno un tratto distintivo della sua trentennale produzione.

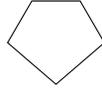
Tre anni più tardi fonda l'Architekten Cie assieme a Carel Weeber, Pi de Bruijn e Jan Dirk Peereboom Voller, studio associato con cui continua ad operare. Tra le sue opere spicca la progettazione del complesso residenziale The Whale (2000), realizzato nei docklands di Amsterdam e ispirato all'acqua circostante. Con la sua cadenza ritmica e un'area interna che diviene quasi un giardino pubblico, questo "mare" di edifici bassi (oltre 200 residenze di varia tipologia e uffici), esalta e ridefinisce il concetto di closed block e rappresenta una delle più importanti riqualificazioni urbanistiche realizzate negli anni Duemila.

Molto importante anche il grande complesso residenziale Funen ad Amsterdam (305 appartamenti, 3000 m² di uffici e parcheggi sotterranei), realizzato su un'ex zona industriale, una "città giardino" che combina in modo originale e articolato lo sviluppo paesaggistico con soluzioni abitative in una zona ad alta densità urbana.

Altri grandi opere sono il complesso residenziale e commerciale De Landtong a Rotterdam (1998); lo sviluppo urbano dell'isola artificiale di IJburg ad Amsterdam (1999); le torri per uffici Cap Gemini ad Utrecht (2004). Van Dongen ha anche realizzato celebri spazi musicali e culturali quali l'Heineken Music Hall (2001) e il Conservatorio ad Amsterdam (2007) e la Filarmonica Concert Hall a Haarlem (2006).

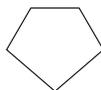
Per il complesso della sua opera in terra olandese ha ricevuto nel 2006 il Kubus del Reale Istituto degli Architetti dei Paesi Bassi (BNA). Lunga e importante la sua carriera accademica: tra le molte sedi, l'Universitat Internacional de Catalunya a Barcellona.

VAA
Vignola Archives of Architecture



BIOGRAFIE
ambasciatori

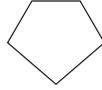
VAA
Vignola Archives of Architecture



Laura Van Santen
20/21/22 Luglio 2018

Attualmente insegna presso il dipartimento di architettura di interni alla Royal Academy of Art di Den Haag (Olanda) (Interior Architecture at the Royal Academy of Art, <http://www.kabk.nl/>), la cui filosofia formativa è ben riassunta nel concetto di learning by doing (imparare facendo), che si realizza appieno solo favorendo l'applicazione concreta del sapere teorico e sviluppando la creatività degli studenti. Laura ha fondato un proprio studio di ricerca e progettazione insieme con Diederik de Koning e ha collaborato con Inside Outside di Petra Blaisse (paesaggista e designer olandese, progettista del parco "La Biblioteca degli Alberi" nel quartiere di Porta Nuova, terzo parco milanese per estensione) e Malkit Shoshan, architetto israeliano che ha fondato e dirige FAST (the Foundation for Achieving Seamless Territory), un thin thank indipendente sull'architettura con sede ad Amsterdam. Alcuni lavori di Laura Van Santen sono stati esposti alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2012 e nel 2016.

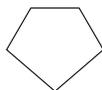
VAA
Vignola Archives of Architecture



Diederik De Koning
20/21/22 Luglio 2018

Attualmente è dottorando di ricerca presso il dipartimento di paesaggio alla Technical University of Delft (<https://www.tudelft.nl/en/about-tu-delft/>). Il TU di Delft è una prestigiosa istituzione accademica olandese fondata 175 anni fa, la cui missione è promuovere e realizzare ricerche scientifiche e tecnologiche di importanza strategica in ambito internazionale per gettare le basi di una società sostenibile nel XXI secolo. Presso il TU Diederik studia il ruolo dell'architettura nella progettazione delle aziende agricole a produzione intensiva sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Insieme con Laura van Santen ha fondato un proprio studio di ricerca e progettazione, inoltre è stato vice direttore presso l'istituto di Architettura e Paesaggio alla Technische Universität di Graz (<https://www.tugraz.at/en/home/>), ateneo collocato in posizione di prestigio nel network internazionale della ricerca e della formazione in campo scientifico e tecnico (figura tra le prime 10 università europee del settore), che ha come area di interesse particolare l'Europa meridionale e orientale.

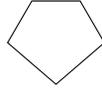
VAA
Vignola Archives of Architecture



Giulio Rigoni
20/21/22 Luglio 2018

Attualmente è assistente presso il Dipartimento di Architettura Sostenibile alla Accademia di Architettura di Mendrisio (CH), che costituisce la facoltà di Architettura dell'Università della Svizzera italiana (<http://www.arc.usi.ch/it>). L'Accademia è stata istituita nel 1996 ed in breve tempo è divenuto uno dei più prestigiosi istituti di formazione e ricerca in campo architettonico a livello mondiale. Giulio Rigoni, dopo la laurea presso lo IUAV di Venezia ha collaborato con i più rinomati uffici di architettura svizzera tra cui Luigi Snozzi (uno dei fondatori della nuova scuola ticinese di architettura, vincitori dei prestigiosi premi Beton, Wakker e Prince of Wales), Livio Vacchini (1933-2007), collaboratore di Snozzi e membro, tra l'altro, della Commissione svizzera di protezione dei monumenti storici, ed Herzog & de Meuron, due architetti svizzeri vincitori del Premio Pritzker, spesso citato come il 'Nobel' per l'Architettura. Attualmente lavora presso BIG architects nello sviluppo progettuale legato alla nuova fabbrica di San Pellegrino in provincia di Bergamo.

VAA
Vignola Archives of Architecture



Fabio Baldo
20/21/22 Luglio 2018

Attualmente lavora come architetto presso lo studio di architettura di Aires Mateus e Associados di Lisbona (<http://www.archdaily.com/office/aires-mateus>), uno dei più importanti del Portogallo, fondato dai fratelli Manuel e Francisco Aires Mateus che vanta diversi lavori di grande pregio, apprezzati e premiati a livello internazionale, che spaziano dall'abitazione unifamiliare, tema oggetto di continue ricerche, alle infrastrutture urbane ed agli edifici pubblici. Fabio Baldo dopo la laurea la Politecnico di Milano ed alla Faculty of Architecture and the Built Environment TU Delft ha lavorato presso lo studio Mumbai Architects (<http://www.studiomumbai.com/>) in India, da dove é iniziato il suo percorso artistico "Works of India".